



Agenzia per la coesione territoriale

Stati Generali
della **Green Economy**
in Emilia-Romagna

**Il contributo dei fondi strutturali
allo sviluppo della Green e Low Carbon Economy**

Federica Tarducci, Agenzia per la Coesione Territoriale

Venerdì 27 novembre 2015

Sala 20 maggio 2012, Terza Torre¹ – Bologna

AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE 1/4

L'Agenzia è stata istituita in particolare per:

- sostenere, promuovere ed accompagnare programmi e progetti per lo sviluppo e la coesione economica, attraverso l'utilizzo di risorse aggiuntive nazionali e comunitarie;
- per rafforzare l'azione di coordinamento tra le amministrazioni coinvolte
- per il monitoraggio dei programmi operativi e degli interventi della politica di coesione
- per svolgere azioni di accompagnamento alle amministrazioni che gestiscono programmi
- per promuovere il miglioramento della qualità, della tempestività, dell'efficacia e della trasparenza delle attività di programmazione e attuazione degli interventi

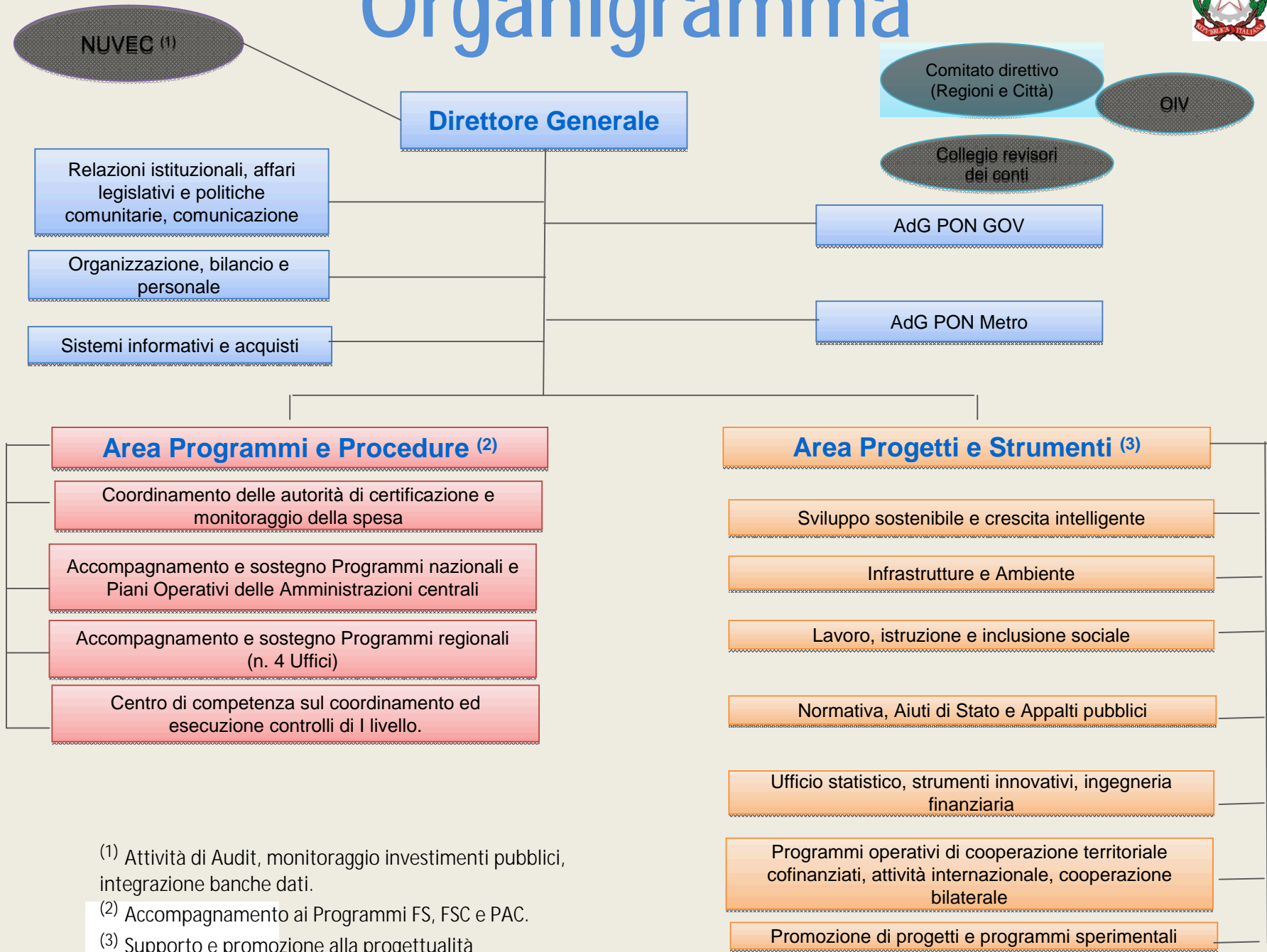
AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE 2/4

Sono in corso attività:

- di sostegno alle amministrazioni regionali e centrali per la chiusura della programmazione 2007-2013 (Task force per i PO in maggiori difficoltà)
- di affiancamento alle regioni in fase di avvio della programmazione 2014 - 2020
- di collaborazione e cooperazione istituzionale con le Amministrazioni centrali e regionali titolari di fondi per la coesione (Fondi SIE e FSC)
- di supporto all'attuazione mediante la messa a punto di progettualità, strumenti e semplificazione delle procedure, anche a valere sulle risorse messe a disposizione dal PON Governance



Organigramma



(1) Attività di Audit, monitoraggio investimenti pubblici, integrazione banche dati.

(2) Accompagnamento ai Programmi FS, FSC e PAC.

(3) Supporto e promozione alla progettualità



AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE 3/4

Nella convinzione che non ci possa essere crescita senza un'adeguata tutela dell'ambiente, l'Agenzia fa propri gli obiettivi di riduzione dell'inquinamento, per un uso efficiente delle risorse naturali e per il sostegno a un'economia a basse emissioni di CO2 più competitiva.

Gli obiettivi della Strategia Europa 2020 per una **crescita intelligente, sostenibile e inclusiva** sono stati declinati nell'Accordo di Partenariato 2014 – 2020, dove il principio del lo sviluppo Sostenibile ispira in maniera trasversale tutte le azioni finanziate nell'ambito della sua programmazione attuativa, nazionale e regionale.

AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE 4/4

L'Agenzia, nell'assumere come obiettivo i nuovi traguardi posti dall'Unione europea, dovrà dare il proprio contributo sostenendo:

- le azioni tese a sviluppare nuove tecnologie e metodi di produzione verdi
- le imprese (specie le piccole e medie aziende industriali) perché entrino a far parte delle reti a scala europea, in particolare quelle che operano nei settori più innovativi e sono più attente alla tutela dell'ambiente, ovvero ad un uso efficiente delle risorse naturali e alla promozione della ricerca e innovazione di qualità.

Da questa premessa è anche scaturita l'impostazione della **Strategia di specializzazione intelligente nazionale**.

LA STRATEGIA NAZIONALE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE 1/3

L'obiettivo è quello di promuovere la costituzione nel Paese di una vera e propria **filiere dell'innovazione e della competitività**, capace di trasformare i risultati della ricerca e dell'innovazione in un vantaggio competitivo per il nostro sistema produttivo e in un effettivo aumento del benessere dei cittadini.

Per il periodo di programmazione 2014-2020, la Commissione Europea considera quale pre-condizione per l'accesso ai finanziamenti del FESR (in particolare, con riferimento all'Obiettivo Tematico 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", all'Obiettivo Tematico 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e l'utilizzo delle ICT") e all'Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle PMI", l'adozione di una **strategia di ricerca e innovazione basata sulla logica della "specializzazione intelligente"** (Smart Specialization Strategy), più sinteticamente "S3", che contempli anche un piano strategico per la crescita digitale.

LA STRATEGIA NAZIONALE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE 1/3

- La costruzione della **S3 nazionale** ha potuto giovare del percorso di costruzione delle strategie regionali, individuando attraverso un lavoro di confronto e concertazione 5 traiettorie di sviluppo, o aree tematiche nazionali:
 1. Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente
 2. Salute, alimentazione e qualità della vita
 3. Agenda Digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità intelligente
 4. Turismo, patrimonio culturale e industria della creatività
 5. Aerospazio e difesa
- Tali traiettorie riflettono un elevato potenziale sia in termini di posizionamento competitivo (misurato come presenza nelle catene del valore globali) che in termini di sostenibilità economica (misurata sulla base dei trend di sviluppo dei mercati internazionali e sugli investimenti potenziali nei beni comuni).
- Esse saranno alla base della costruzione dei **Piani strategici di intervento**.

LA STRATEGIA NAZIONALE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE 2/3

- I **piani strategici** della Strategia nazionale si propongono di concentrare al massimo interventi e misure in grado di orientare il sistema produttivo sulle traiettorie di sviluppo individuate. Si coordinano e integrano con i **piani operativi** definiti, su ogni tematica nazionale, per l'utilizzo dei fondi FSC della programmazione 2014-2020 (come previsto dalla Legge di Stabilità 2015, art. 1 comma 703)
- Viene definito un modello di **Governance** che prevede l'istituzione di una **cabina di regia** composta dai rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome e di **gruppi di lavoro specifici** per ogni area tematica nazionale che rappresentano il livello di governance intermedio.

LA STRATEGIA NAZIONALE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE 3/3

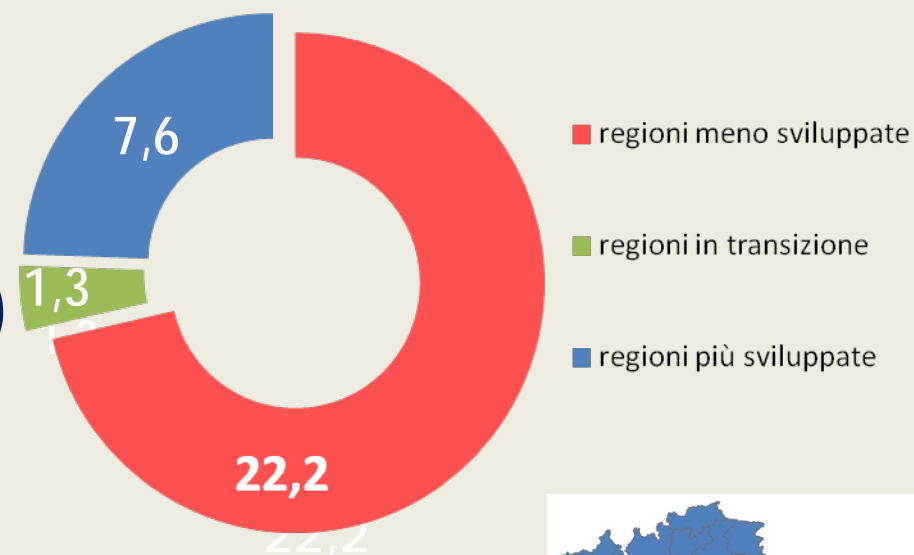
- I gruppi di lavoro avviano azioni di “**ascolto strategico**”, anche attraverso manifestazioni di interesse per la raccolta di proposte da parte dei partenariati per l’area tematica di propria competenza.
- I **partenariati** possono essere costituiti da Amministrazioni Centrali e Regionali, associazioni imprenditoriali e reti, cluster tecnologici nazionali o altre aggregazioni pubblico-private, Università, Enti e organismi di ricerca, rappresentanti della società civile.
- L’**Agenzia per la Coesione territoriale** svolgerà un ruolo di Osservatorio e di Monitoraggio sulle strategie, sia con un progetto dedicato che attraverso il Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC)

L'IMPOSTAZIONE DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

- una programmazione per **risultati attesi e azioni** più trasparente e verificabile nell'attuazione
- **piani nazionali strategici nell'ambito della S3** su ciascuna delle aree tematiche (es: Ricerca e innovazione, Crescita digitale, Trasporti, Inclusione sociale)
- Condizionalità ex ante tematiche e generali
- piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per 21 Regioni e amministrazioni centrali
- Agenzia per la Coesione Territoriale con funzione di affiancamento nell'attuazione e di monitoraggio
- task force specifiche
- riprogrammazione nel caso di significativi ritardi attuativi

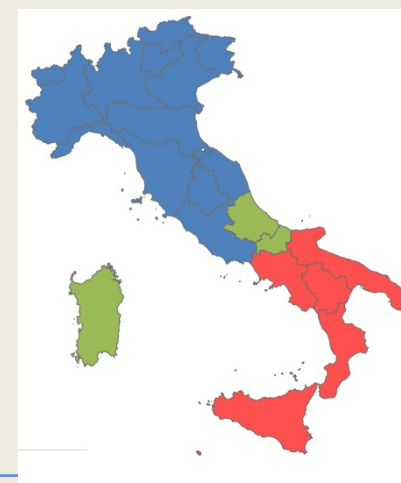
la dotazione di bilancio dell'AP Italia

42,085 mld
di cui: 31,1 miliardi
(20,6 Fesr + 10,4 Fse)
10,4 Feasr
0,537 Feamp

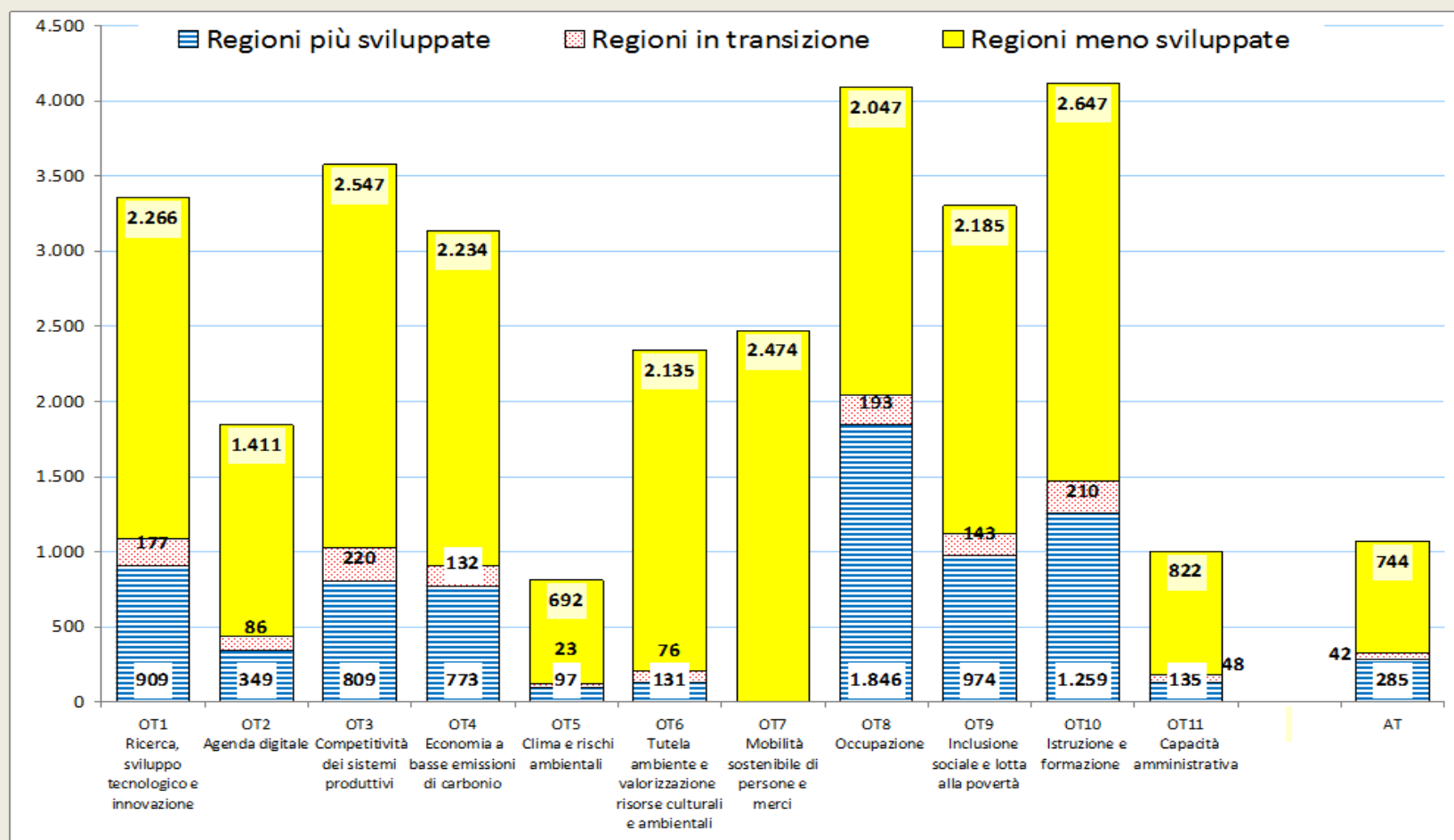


+1,1 miliardi alla cooperazione territoriale europea
+0,567 YEI

+ 20 miliardi di cofinanziamento nazionale



COME SONO ALLOCATI FESR E FSE PER TEMI E REGIONI (SOLO RISORSE COMUNITARIE, MILIONI DI EURO CORRENTI)



I PROGRAMMI NAZIONALI FESR, FSE

in tutto il Paese

- ù «Per la Scuola» (FSE e FESR)
- ù «Sistemi di politiche attive per l'Occupazione» (FSE)
- ù «Inclusione» (FSE)
- ù «Città metropolitane» (FESR e FSE)
- ù «Governance e Capacità istituzionale» (FESR e FSE)
- ù Iniziativa Occupazione Giovani (FSE)

nelle regioni «meno sviluppate» e «in transizione»

- ù «Ricerca e Innovazione» (FESR, FSE)
- ù «Imprese e Competitività» (FESR)
- ù Iniziativa PMI (FESR)

nelle regioni «meno sviluppate»

- ù Infrastrutture e reti (FESR)
- ù Cultura (FESR)
- ù Legalità (FESR, FSE)



IL GRUPPO DI LAVORO “FONDI EUROPEI” DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA GREEN ECONOMY

Alla luce dell'importanza che rivestono questi fondi per la green economy si è ritenuto di istituire un Gruppo di lavoro tematico, coordinato da rappresentanti di ERVET e dell'Agenzia per la Coesione, con l'obiettivo di analizzare le opportunità offerte dal nuovo periodo di programmazione 2014 -2020 nell'ambito dei fondi europei gestiti sia in maniera diretta dalle amministrazioni nazionali e regionali (PON e POR) sia indiretta (Horizon2020, cooperazione territoriale etc.) al fine di avanzare proposte per un loro migliore utilizzo in ottica “green”.



03 - 04 Novembre 2015

RIMINI FIERA
Ecomondo ▶ Key Energy ▶ Cooperambiente

Promossi dal
CONSIGLIO NAZIONALE DELLA GREEN ECONOMY

IN COLLABORAZIONE CON





CATEGORIE DI INTERVENTO "GREEN" SELEZIONATE DAL GDL "FONDI EUROPEI"

010. Energie rinnovabili: solare
011. Energie rinnovabili: biomassa
012. Altre energie rinnovabili (inclusa quella idroelettrica, geotermica e marina) e integrazione di energie rinnovabili (inclusi lo stoccaggi...
013. Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno
014. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno
015. Sistemi di distribuzione di energia intelligenti a media e bassa tensione (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC)
016. Cogenerazione e teleriscaldamento ad alto rendimento
023. Misure ambientali volte a ridurre e/o evitare le emissioni di gas a effetto serra (inclusi il trattamento e lo stoccaggio di gas metano e...
043. Infrastrutture e promozione di trasporti urbani puliti (compresi gli impianti e il materiale rotabile)
044. Sistemi di trasporto intelligenti (compresi l'introduzione della gestione della domanda, i sistemi di pedaggio, il monitoraggio informati...
068. Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno
069. Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI
070. Promozione dell'efficienza energetica nelle grandi imprese
071. Sviluppo e promozione di imprese specializzate nella fornitura di servizi che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio e...
085. Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture "verdi"
087. Misure di adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima quali erosione, incendi, inondazioni,...
089. Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati
090. Piste ciclabili e percorsi pedonali
091. Sviluppo e promozione del potenziale turistico delle aree naturali

CATEGORIE DI INTERVENTO “POTENZIALMENTE GREEN”



002.Processi di ricerca e innovazione nelle grandi imprese
056.Investimenti in infrastrutture, capacità e attrezzature nelle PMI direttamente collegati alle attività di ricerca e innovazione
057.Investimenti in infrastrutture, capacità e attrezzature nelle grandi imprese direttamente collegati alle attività di ricerca e innovazione
058.Infrastrutture di ricerca e innovazione (pubbliche)
059.Infrastrutture di ricerca e innovazione (private, compresi i parchi scientifici)
060.Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca e centri di competenza pubblici, incluso il collegamento in rete
061.Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca privati, incluso il collegamento in rete
062.Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra università e imprese, principalmente a vantaggio delle PMI
063.Sostegno ai cluster e alle reti di imprese, principalmente a vantaggio delle PMI
064.Processi di ricerca e innovazione nelle PMI (compresi i sistemi di buoni, il processo, la progettazione, il servizio e l'innovazione soci...
066.Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)
067.Sviluppo dell'attività delle PMI, sostegno all'imprenditorialità e all'incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)
074.Sviluppo e promozione dei beni turistici nelle PMI
075.Sviluppo e promozione dei servizi turistici nelle o per le PMI
076.Sviluppo e promozione dei beni culturali e creativi nelle PMI
077.Sviluppo e promozione dei servizi culturali e creativi nelle o per le PMI
092.Protezione, sviluppo e promozione di beni turistici pubblici
093.Sviluppo e promozione di servizi turistici pubblici
094.Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale pubblico
095.Sviluppo e promozione di servizi culturali pubblici
123.Informazione e comunicazione

LE RISORSE FINANZIARIE APPOSTATE NEI PON 2014 – 2020 NELLE CATEGORIE DI INTERVENTO “GREEN” INDIVIDUATE DAL GDL “FONDI EUROPEI”



CATEGORIE DI INTERVENTO "GREEN" (importi in milioni di euro) nei Programmi Operativi Nazionali 2014 - 2020

Categorie di intervento	IMP	INFRA	METRO	SCUOLA	TOTALE
010.Energie rinnovabili: solare	-	-	-	-	-
011.Energie rinnovabili: biomassa	-	-	-	-	-
012.Altre energie rinnovabili (inclusa quella idroelettrica, geotermica e marina) e integrazione di energie rinnovabili (inclusi lo stoccaggi...	-	-	-	-	-
013.Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	-	-	73,0	69,3	142,3
014.Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	-	-	-	-	-
015.Sistemi di distribuzione di energia intelligenti a media e bassa tensione (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC)	264,0	-	-	-	264,0
016.Cogenerazione e teleriscaldamento ad alto rendimento	-	-	-	-	-
023.Misure ambientali volte a ridurre e/o evitare le emissioni di gas a effetto serra (inclusi il trattamento e lo stoccaggio di gas metano e...	-	-	-	-	-
043.Infrastrutture e promozione di trasporti urbani puliti (compresi gli impianti e il materiale rotabile)	-	-	83,3	-	83,3
044.Sistemi di trasporto intelligenti (compresi l'introduzione della gestione della domanda, i sistemi di pedaggio, il monitoraggio informati...	-	162,5	28,8	-	191,2
068.Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno	62,2	-	-	-	62,2
069.Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	-	-	-	-	-
070.Promozione dell'efficienza energetica nelle grandi imprese	50,9	-	-	-	50,9
071.Sviluppo e promozione di imprese specializzate nella fornitura di servizi che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio e...	12,9	-	-	-	12,9
085.Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture "verdi"	-	-	-	-	-
087.Misure di adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima quali erosione, incendi, inondazioni,...	-	-	-	-	-
089.Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati	-	-	-	-	-
090.Piste ciclabili e percorsi pedonali	-	-	25,8	-	25,8
091.Sviluppo e promozione del potenziale turistico delle aree naturali	-	-	-	-	-
Totale complessivo	390,0	162,5	210,8	69,3	832,6

Dati fonte SFC2014, elaborati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale



LE RISORSE FINANZIARIE APPOSTATE NEI POR 2014 – 2020 NELLE CATEGORIE DI INTERVENTO “GREEN” INDIVIDUATE DAL GDL “FONDI EUROPEI”

CATEGORIE DI INTERVENTO "GREEN" (importi in milioni di euro) nei Programmi Operativi Regionali 2014 - 2020

Categorie di intervento	ABR	BAS	CAL	CAM	ERO	FVG	LAZ	LIG	LOM	MAR	MOL	BZ	TN	PIE	PUG	SAR	SIC	TOS	UMB	VDA	VEN	TOTALE
010.Energie rinnovabili: solare		1,8	13,4	18,5	6,2	-	13,5	-	-	-	1,8	-	-	19,3	-	7,9	26,5	-	2,6	-	-	111,5
011.Energie rinnovabili: biomassa		1,4	-	-	-	-	-	-	-	1,7	0,5	-	-	-	-	-	35,1	-	-	-	-	38,7
012.Altre energie rinnovabili (inclusa quella idroelettrica, geotermica e marina) e integrazione di energie rinnovabili (inclusi lo stoccaggi...		0,9	3,8	18,5	-	-	-	-	-	-	0,5	-	-	-	-	2,5	8,8	-	2,6	-	-	37,6
013.Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	3,50	6,6	108,2	55,5	12,1	28,5	10,0	22,8	71,6	10,5	1,5	11,0	5,7	19,3	129,2	9,4	239,6	4,9	11,7	5,6	29,3	796,4
014.Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno		4,3	-	-	-	-	9,0	-	-	-	-	-	-	14,5	10,0	9,4	7,1	-	2,6	-	-	56,8
015.Sistemi di distribuzione di energia intelligenti a media e bassa tensione (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC)		8,0	-	55,5	-	-	1,0	-	-	-	1,2	-	-	14,5	15,0	20,1	72,8	-	1,0	-	5,0	194,1
016.Cogenerazione e teleriscaldamento ad alto rendimento		6,0	-	-	-	-	1,0	-	-	-	1,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,7
023.Misure ambientali volte a ridurre e/o evitare le emissioni di gas a effetto serra (inclusi il trattamento e lo stoccaggio di gas metano e...		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,2	-	-	-	12,1	-	-	-	-	17,2
043.Infrastrutture e promozione di trasporti urbani puliti (compresi gli impianti e il materiale rotabile)	6,80	14,0	224,4	288,2	6,5	0,9	29,0	8,0	20,0	13,9	1,3	7,3	-	-	58,0	12,1	400,5	24,6	8,2	-	10,0	1.133,7
044.Sistemi di trasporto intelligenti (compresi l'introduzione della gestione della domanda, i sistemi di pedaggio, il monitoraggio informati...	1,20	8,0	-	18,9	3,0	0,2	9,5	1,5	-	1,6	0,4	1,4	-	-	3,0	5,0	7,8	-	2,1	-	6,5	70,0
068.Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno	8,00	11,9	-	23,0	18,2	-	15,0	-	-	4,9	0,6	-	-	16,2	20,0	-	20,8	51,2	6,0	-	12,0	207,8
069.Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI		-	19,3	18,8	-	-	5,0	6,0	-	2,3	-	-	-	1,7	140,5	-	21,8	-	0,5	-	-	215,9
070.Promozione dell'efficienza energetica nelle grandi imprese		5,1	-	14,0	2,0	-	-	-	-	-	-	-	-	15,9	-	-	6,9	27,5	1,7	-	-	73,1
071.Sviluppo e promozione di imprese specializzate nella fornitura di servizi che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio e...		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
085.Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture "verdi"	1,50	4,7	22,6	14,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,7	7,0	9,9	45,6	-	5,1	-	-	113,7
087.Misure di adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima quali erosione, incendi, inondazioni,...	12,50	-	48,4	220,7	-	-	45,0	21,0	-	11,4	-	13,1	-	-	136,3	27,9	150,1	-	-	-	7,0	693,4
089.Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati		11,0	-	72,4	-	-	-	-	-	2,5	-	-	-	-	54,0	-	26,6	-	1,6	-	-	168,0
090.Piste ciclabili e percorsi pedonali		-	-	-	4,1	-	-	1,3	10,0	-	-	-	-	-	5,5	3,5	24,9	-	-	1,5	-	50,8
091.Sviluppo e promozione del potenziale turistico delle aree naturali	2,25	2,5	3,8	13,0	5,8	-	-	-	-	-	2,1	-	-	2,7	30,0	5,3	3,8	-	1,0	0,3	-	72,5
Totale complessivo	35,8	86,1	444,0	831,6	58,0	29,6	138,0	60,5	101,6	48,9	11,7	32,8	10,9	106,7	608,4	113,0	1.110,7	108,2	46,5	7,4	69,8	4.059,9

Dati fonte SFC2014, elaborati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale

LE RISORSE FINANZIARIE APPOSTATE NEI PON 2014 – 2020 NELLE CATEGORIE DI INTERVENTO "POTENZIALMENTE GREEN"



CATEGORIE DI INTERVENTO "POTENZIALMENTE GREEN" (importi in milioni di euro) nei Programmi Operativi Nazionali 2014 - 2020

Categorie di intervento	CULT	IMP	INFRA	PMI	LEG	METRO	RIC	Totale complessivo
002.Processi di ricerca e innovazione nelle grandi imprese	-	128,08	-	-	-	-	-	128,08
056.Investimenti in infrastrutture, capacità e attrezzature nelle PMI direttamente collegati alle attività di ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	-	-
057.Investimenti in infrastrutture, capacità e attrezzature nelle grandi imprese direttamente collegati alle attività di ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	-	-
058.Infrastrutture di ricerca e innovazione (pubbliche)	-	-	-	-	-	-	103,03	103,03
059.Infrastrutture di ricerca e innovazione (private, compresi i parchi scientifici)	-	-	-	-	-	-	103,03	103,03
060.Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca e centri di competenza pubblici, incluso il collegamento in rete	-	-	-	-	-	-	117,74	117,74
061.Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca privati, incluso il collegamento in rete	-	16,85	-	-	-	-	117,74	134,60
062.Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra università e imprese, principalmente a vantaggio delle PMI	-	164,86	-	-	-	-	-	164,86
063.Sostegno ai cluster e alle reti di imprese, principalmente a vantaggio delle PMI	-	-	-	-	-	-	243,96	243,96
064.Processi di ricerca e innovazione nelle PMI (compresi i sistemi di buoni, il processo, la progettazione, il servizio e l'innovazione soci...	-	203,93	-	-	-	-	-	203,93
066.Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	-	36,11	-	15,00	-	-	-	51,11
067.Sviluppo dell'attività delle PMI, sostegno all'imprenditorialità e all'incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)	33,35	21,56	-	85,00	-	-	-	139,91
074.Sviluppo e promozione dei beni turistici nelle PMI	1,51	-	-	-	-	-	-	1,51
075.Sviluppo e promozione dei servizi turistici nelle o per le PMI	1,51	-	-	-	-	-	-	1,51
076.Sviluppo e promozione dei beni culturali e creativi nelle PMI	10,58	-	-	-	-	-	-	10,58
077.Sviluppo e promozione dei servizi culturali e creativi nelle o per le PMI	16,63	-	-	-	-	-	-	16,63
092.Protezione, sviluppo e promozione di beni turistici pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
093.Sviluppo e promozione di servizi turistici pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
094.Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale pubblico	208,03	-	-	-	-	-	-	208,03
095.Sviluppo e promozione di servizi culturali pubblici	31,07	-	-	-	-	-	-	31,07
123.Informazione e comunicazione	1,88	20,85	9,75	-	2,27	1,88	3,71	40,33
Totale complessivo	304,56	592,24	9,75	100,00	2,27	1,88	689,20	1.699,90

Dati fonte SFC2014, elaborati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale

6003

LE RISORSE FINANZIARIE APPOSTATE NEI POR 2014 – 2020 NELLE CATEGORIE DI INTERVENTO “POTENZIALMENTE GREEN”



CATEGORIE DI INTERVENTO "POTENZIALMENTE GREEN" (importi in milioni di euro) nei Programmi Operativi Regionali 2014 - 2020

Categorie di intervento	ABR	BAS	CAL	CAM	ERO	FVG	LAZ	LIG	LOM	MAR	MOL	BZ	TN	PIE	PUG	SAR	SIC	ROS	UMB	VDA	VEN	TOTALE	
002.Processi di ricerca e innovazione nelle grandi imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	25,14	-	-	-	-	-	100,00	-	-	-	-	-	-	-	125,14
056.Investimenti in infrastrutture, capacità e attrezzature nelle PMI direttamente collegati alle attività di ricerca e innovazione	9,00	-	14,58	8,63	4,52	14,39	-	18,75	-	-	-	-	-	-	50,00	-	-	-	-	-	-	-	119,87
057.Investimenti in infrastrutture, capacità e attrezzature nelle grandi imprese direttamente collegati alle attività di ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	5,00	-	-	-	-	-	-	-	70,00	-	-	-	-	-	-	-	75,00
058.Infrastrutture di ricerca e innovazione (pubbliche)	-	10,10	14,58	57,99	3,80	-	8,50	-	-	-	-	4,43	16,30	9,63	5,00	-	21,93	0,97	-	-	-	7,50	160,72
059.Infrastrutture di ricerca e innovazione (private, compresi i parchi scientifici)	-	2,00	-	11,67	-	-	4,00	3,50	-	-	-	4,43	-	9,63	7,50	-	48,07	0,97	-	-	-	7,50	99,26
060.Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca e centri di competenza pubblici, incluso il collegamento in rete	-	10,13	6,12	-	19,84	12,66	5,50	-	0,75	7,52	-	-	-	-	-	12,87	24,16	-	8,25	-	-	-	107,80
061.Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca privati, incluso il collegamento in rete	-	3,48	32,13	-	4,96	8,83	6,50	-	0,75	6,47	-	-	-	-	-	28,13	83,11	-	8,25	-	-	-	182,60
062.Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra università e imprese, principalmente a vantaggio delle PMI	13,50	5,59	6,88	98,57	10,45	6,91	41,00	-	95,13	12,53	6,62	4,92	1,64	-	25,00	11,79	21,22	2,50	-	-	-	19,15	383,39
063.Sostegno ai cluster e alle reti di imprese, principalmente a vantaggio delle PMI	-	8,00	40,69	127,60	2,49	-	3,00	17,75	5,27	2,07	0,79	-	-	112,45	18,68	-	39,94	-	6,91	1,00	12,85	-	399,52
064.Processi di ricerca e innovazione nelle PMI (compresi i sistemi di buoni, il processo, la progettazione, il servizio e l'innovazione soci...	-	5,86	5,97	16,05	8,13	6,91	6,50	-	37,50	22,96	4,24	2,62	9,50	34,00	27,50	11,57	45,38	121,44	21,00	5,75	12,50	-	405,38
066.Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	-	7,33	19,74	73,65	18,04	3,50	28,75	-	26,03	8,77	1,32	-	-	15,50	60,00	11,50	72,30	17,79	7,66	-	16,75	-	388,62
067.Sviluppo dell'attività delle PMI, sostegno all'imprenditorialità e all'incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)	19,50	29,00	47,64	122,32	10,58	25,23	50,20	21,00	32,80	11,93	2,12	-	13,86	11,90	52,50	26,75	180,82	20,37	14,15	3,00	37,87	-	733,53
074.Sviluppo e promozione dei beni turistici nelle PMI	-	1,50	-	-	-	-	2,50	-	-	-	-	-	-	-	63,50	8,67	30,17	-	1,60	-	-	-	107,93
075.Sviluppo e promozione dei servizi turistici nelle o per le PMI	-	1,50	7,65	27,77	8,19	-	2,50	-	23,21	0,92	3,71	-	-	-	-	8,67	30,17	-	1,60	0,60	20,00	-	136,49
076.Sviluppo e promozione dei beni culturali e creativi nelle PMI	-	1,50	-	-	-	-	15,00	-	-	-	-	-	-	-	-	2,17	30,17	-	0,35	-	-	-	49,19
077.Sviluppo e promozione dei servizi culturali e creativi nelle o per le PMI	-	3,50	7,65	16,89	1,45	-	3,00	2,50	4,97	3,00	-	-	-	-	45,00	2,17	30,17	-	0,35	-	-	-	120,63
092.Protezione, sviluppo e promozione di beni turistici pubblici	-	4,04	-	34,37	-	-	-	-	-	4,31	1,06	-	-	-	8,00	6,40	-	-	2,36	-	-	-	60,53
093.Sviluppo e promozione di servizi turistici pubblici	2,50	2,02	15,30	5,40	1,43	-	-	-	-	6,46	-	-	-	-	18,00	6,40	24,22	-	2,36	-	-	-	84,07
094.Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale pubblico	2,25	10,50	37,18	161,16	18,43	2,09	-	-	7,00	4,93	3,71	-	-	24,15	85,50	17,02	42,27	13,36	9,63	5,89	-	-	445,05
095.Sviluppo e promozione di servizi culturali pubblici	1,75	0,84	4,13	-	3,18	-	-	-	2,50	0,62	-	-	-	-	27,50	10,02	14,07	1,50	-	-	-	-	66,10
123.Informazione e comunicazione	0,23	1,65	3,59	6,48	0,94	0,92	4,00	1,75	2,00	1,01	0,32	0,19	0,20	1,75	7,50	2,72	15,49	0,84	0,70	0,14	1,00	-	53,42
Totale complessivo	48,73	108,53	263,82	768,55	116,42	81,43	185,95	65,25	263,05	93,50	23,88	16,59	41,49	218,99	671,18	166,81	753,65	179,74	85,19	16,38	135,12	1,00	4.304,25



RAFFORZARE L'INDIRIZZO GREEN NELL'UTILIZZO DEI FONDI EUROPEI

Gli Obiettivi europei a cui i Fondi strutturali sono destinati hanno una forte connotazione ambientale che andrebbe poi concretamente valorizzata e attuata nel loro utilizzo. Si deve stimolare il lato "green" della politica di coesione, soprattutto in tema di ricerca e innovazione e per il sostegno alle imprese.

Un'attenzione particolare dovrebbe essere altresì riservata agli interventi in ambito urbano e metropolitano, affinché il percorso di definizione di strategie di sviluppo già intrapreso, sia a livello locale (strategie urbane/metropolitane) sia nazionale, si orienti per perseguire obiettivi "green" (Agenda urbana nazionale "green").

STRUMENTI PER L'UTILIZZO IN DIREZIONE GREEN DEI FONDI EUROPEI

Le difficoltà di perseguire obiettivi "green" è in gran parte dovuta alla carenza di adeguati strumenti a disposizione delle Autorità di gestione nella fase attuativa, criteri attuativi, griglie e strumenti di valutazione per ciascun settore di intervento, strumenti e buone pratiche e progetti di successo, o anche proposte di filiere strategiche, per contribuire all'orientamento green dei programmi.

L'Agenzia, nell'assumere come obiettivo i nuovi traguardi posti dall'Unione europea, darà il suo contributo sostenendo, nell'ambito delle attività di accompagnamento alle amministrazioni che gestiscono i programmi finanziati dalla politiche di coesione:

- lo sviluppo di nuove tecnologie e metodi di produzione verdi
- le imprese, in particolare quelle che operano nei settori più innovativi e sono più attente alla tutela dell'ambiente, ovvero ad un uso efficiente delle risorse naturali e alla promozione della ricerca e innovazione di qualità
- partecipando alla costruzione e all'attuazione della **Strategia nazionale di specializzazione intelligente nazionale**.

Grazie per l'attenzione